



## **PROVINCIA DI COSENZA**

**DETERMINAZIONE**  
DEL  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ambiente e Demanio

N° **12** 16000128 del 16/12/2016 del Registro di Settore

N° 16002101 del 16/12/2016 del Registro Generale

**Oggetto: Autorizzazione definitiva allo scarico delle acque reflue urbane nel Fosso Copuni provenienti dall'impianto di depurazione sito in località S. Maria - Tre Scaloni del Comune di Caloveto (CS) di cui alla determina dirigenziale RG n. 14001092 del 26/05/2014.DIFFIDA.  
D.Lgs. 152/06 e succ. mod. ed int. e L.R. 10/97.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso**

**CHE**, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. ed int. tutti gli scarichi devono essere autorizzati;

**CHE**, ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo e dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 3 Ottobre 1997, spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

**CHE**, con determina dirigenziale n. 14001092 del 26/05/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane nel Fosso Copuni provenienti dall'impianto di depurazione sito in località S. Maria - Tre Scaloni del Comune di Caloveto (CS) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. ed int. e L.R. 10/97, indicando quale titolare dello scarico l'Ing. Pirillo Francesco, nato a Caloveto (CS) il 16/07/1956 e residente in Rende (CS) in Via C. Carrain qualità di Sindaco pro tempore;

**CHE**, nelle prescrizioni del provvedimento autorizzatorio al punto 1) è stato imposto che: “lo scarico rispetti i limiti di emissione di cui alla tab. 3 dell'All.to 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii”;

**CHE**, in data 27/10/2016 con prot.42388 è stato acquisito agli atti dell'Ente il verbale di accertamento e contestazione di infrazione amministrativa n. 10/2016 redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti -Capitaneria di Porto- Guardia Costiera di Corigliano Calabro- in data 12/09/2016 per la violazione dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii sanzionata dall'art.133 comma 1 del medesimo decreto, unitamente alle risultanze delle analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate dall'A.R.P.A.Cal. - Dipartimento Provinciale di Cosenza, su prelievo del 09/08/2016 all'uscita dell'impianto di depurazione che hanno evidenziato valori superiori dei limiti previsti dalla tab. 3 dell' allegato 5 alla parte III del succitato decreto legislativo relativamente ai parametri azoto ammoniacale ed Escherichia coli;

**CHE**, pertanto sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 130 comma 1 lettera a) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

**Per le motivazioni in premessa:**

VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA, la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;

VISTA, la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;

VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

VISTA, la disposizione provinciale n°41040 del 17/10/2016;

VISTO, lo Statuto dell'Ente;

VISTA, la legge 241/90 e ss.mm.ii;

VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO, il Regolamento di Contabilità.

**Reso sul presente atto:**

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni.

**DETERMINA**

- **di diffidare** il Comune di Caloveto (CS), nella persona del sindaco pro-tempore *l'Ing. Pirillo Francesco a scaricare senza osservare i limiti imposti dalla tab.3 dell'allegato 5 alla parte III del D.L.Gs152/06 e ss.mm.ii* le acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in località S. Maria - Tre Scaloni del Comune di Caloveto (CS) nel Fosso Copuni;

- **di assegnare** contestualmente allo stesso il termine di 15 (quindici) giorni, a decorrere dalla data di ricevimento del presente atto, per inoltrare a questo Settore copia di nuove analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate dall'A.R.P.A.Cal. dalle quali evincere il rispetto dei limiti tabellari imposti dalla normativa vigente.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra, saranno adottati i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio Idrico della Provincia di Cosenza Piazza XV marzo - 87100 Cosenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sindaco di Caloveto (CS) e all'ARPACal.- Dipartimento Provinciale – Cosenza, all'A.S.P. – U.O.C. Igiene Pubblica – Cosenza ed alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Catanzaro.

<b>Il Responsabile del Servizio</b> Ing. Lorella Pezzi	<b>Il Dirigente Delegato</b> Ing. Paolo Caruso
---	---

	<b>VISTO IL SEGRETARIO GENERALE</b> ( Dott. Umberto Greco)
--	---

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal \_\_\_\_\_

	<b>Il Dirigente della Segreteria</b>
--	--------------------------------------

**( Avv. Antonella Gentile )**